



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono “*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*”, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** che con decreti n. 120/12 e n. 20/13 emessi rispettivamente in data 18/06/2012 e 09/04/2013 dal Tribunale di Reggio Calabria, confermati dalla Corte di Appello di Reggio Calabria con decreto n. 45/15 Sippi – n. 7/14 Sippi RGMP in data 06/02/2015, divenuti definitivi a seguito di pronuncia della Corte di Cassazione in data 23/11/2015, è stata disposta, in danno di RAO FRANCO nato a Taurianova il 19/06/1964 +1, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

***Intero fabbricato a tre piani fuori terra (confiscato quota 25%) sito in Rosarno via Nazionale Sud n. 293 identificato al fg 19 p.lla 1887 subb. 3,4,5,6,7,8,9 e 10 M-BENE-I-RC-318816;***

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 7/2014 disposta dal Tribunale di Reggio Calabria in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro RAO FRANCO e PETRELLI CATERINA effettuata in data 28/01/2016 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria Reg. Gen. n. 1499 Reg. Part. 1279;

**VISTA** la nota prot. 17257 del 20/04/2016 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

**VISTA** la nota prot. ANBSC n. 18300 del 28/04/2016, con cui il Comune di Rosarno (RC) ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile, per essere destinato per finalità sociali;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 28 aprile 2016 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Rosarno;

**DECRETA**

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un *Intero fabbricato a tre piani fuori terra (confiscato quota 25%) sito in Rosarno via Nazionale Sud n. 293 identificato al fg 19 p.lla 1887 subb. 3,4,5,6,7,8,9 e 10 M-BENE-I-RC-318816*, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Rosarno, per essere destinato per finalità sociali;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postiglione)